

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 69 del 15/03/2021

Oggetto: Ospedale di Sassuolo S.p.A.. Presa d'atto della volontà del socio privato di uscire dalla compagine societaria attraverso la vendita delle partecipazioni societarie. Manifestazione di interesse da parte dell'Azienda USL di Modena.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore Amministrativo, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 502/92 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i., in particolare art. 9 bis;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i. (cd. TUSP);

PREMESSO che:

- l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. è una società mista pubblico-privato (con azionisti al 51% l'Azienda USL di Modena ed al 49% la società Atrikè S.p.A.), nata come sperimentazione gestionale ex art. 9 bis del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., finalizzata all'attuazione di un programma gestionale pubblico-privato, approvato in via sperimentale dalla Regione Emilia Romagna con DGR n. 1337 del 22/07/2002 e successivamente convertito in regime ordinario, con DGR n. 102 del 02/02/2009;
- la DGR n. 102/2009, sopracitata, nel ricordare che il progetto sperimentale intendeva “assicurare nell'area un assetto migliore di offerta per il livello di integrazione dei percorsi clinico-assistenziali, per i vantaggi in termini di efficienza complessiva, sicurezza e qualità, consentendo al contempo la valorizzazione della nuova struttura”, definiva i principi, i vincoli e gli elementi di garanzia di carattere organizzativo-gestionale, sanitario, giuridico, economico-finanziario, quali condizioni che consentissero il buon andamento della società;
- tali elementi di garanzia venivano conseguiti attraverso:
 - la salvaguardia della proprietà pubblica della struttura in capo all'Azienda USL di Modena, della maggioranza pubblica nell'assetto del capitale sociale e nella composizione degli organi sociali;
 - la conferma del ruolo di interesse pubblico della struttura, attribuendo all'Azienda USL le responsabilità di direzione sanitaria, in quanto garante dell'organizzazione dei servizi sanitari, del governo clinico e del raccordo tra Regione, Enti locali e Aziende sanitarie sulla gestione e sul funzionamento della Società;
 - il perseguimento della missione pubblica dell'Ospedale di Sassuolo S.p.a., quale società di diritto privato speciale, da considerarsi a tutti gli effetti “ospedale pubblico”;
 - la piena integrazione funzionale dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A. con le strutture di erogazione che insistono sul territorio provinciale e con gli altri servizi della rete ospedaliera;

ATTESO che tali condizioni si sono pienamente realizzate e che l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. è oggi pienamente integrato nella rete ospedaliera provinciale, sia nell'ambito della

programmazione sanitaria, che nella percezione dell'utenza che lo riconosce quale ospedale pubblico a tutti gli effetti, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Sanitario Regionale secondo le previsioni del PAL e dei documenti di programmazione sanitaria provinciale:

- assicurando, al pari degli altri ospedali della rete provinciale pubblica, prestazioni ospedaliere di primo livello a tutti i cittadini del territorio di riferimento (ruolo di autosufficienza distrettuale);
- svolgendo, per alcune discipline specialistiche (ORL, Urologia, Oculistica, Chirurgia Generale, Cardiologia, Area materno-infantile), attività sanitarie con finalità "sovra distrettuali" (funzione di ospedale di area Sud e quindi di riferimento anche per i territori di Pavullo e Vignola), attraverso professionisti che stabilmente lavorano con una pianificazione sulle tre sedi;
- risultando, nell'ambito dell'organizzazione dell'emergenza, sede di DEA (Dipartimento Emergenza Urgenza) di 1° livello al pari degli ospedali di Carpi e Mirandola;

CONSIDERATO che:

- la connotazione di ospedale pubblico ha assunto massimo ed imprescindibile rilievo durante l'emergenza pandemica da Covid-19, tuttora in corso, dimostrando il fondamentale ruolo dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A. quale ospedale pubblico stabilmente inserito nella rete ospedaliera della provincia di Modena, che deve poter orientare tempestivamente la propria produzione al bisogno della cittadinanza ed alla massima integrazione con gli altri ospedali della provincia e con le strutture territoriali;
- fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, infatti, l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. ha riorganizzato profondamente la propria attività e struttura e garantito un impegno essenziale nella gestione coordinata, a livello provinciale, delle azioni di contrasto al Covid-19;
- la sostanziale riorganizzazione dell'offerta, con progressiva riduzione, fino anche al blocco, dell'attività programmata (specialistica e di ricovero nell'ambito della chirurgia elettiva) ha comportato anche la revisione dei percorsi di accesso e delle attività rese dai servizi e dai reparti di degenza, in un'ottica di contenimento del contagio e di progressiva maggiore capacità di accoglienza della casistica sospetta, sintomatica e accertata Covid-19;

ATTESO che le mutate esigenze di contesto, unitamente alla forte caratterizzazione pubblica dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A., hanno conseguentemente portato a rivalutazioni in ordine alla compagine societaria, in un'ottica di avvio di una nuova fase nella gestione della società medesima;

CONSIDERATO che:

- il Socio privato ha manifestato interesse all'uscita dalla compagine societaria, situazione peraltro già verificatasi in analoghe esperienze di modelli gestionali integrati, caratterizzati dal prevalente ruolo di committenza da parte del soggetto pubblico (nella fattispecie Azienda USL di Modena);

- tale interesse si realizzerebbe mediante la vendita, da parte di Atrikè S.p.A., delle proprie quote di partecipazione nell'Ospedale di Sassuolo S.p.A. (pari al 49%);

VALUTATO, anche a seguito delle considerazioni sopra espresse, che l'Azienda USL ha un rilevante interesse ad una gestione esclusivamente pubblica della struttura ospedaliera per il perseguimento degli obiettivi di salute collettiva, in coerenza con la programmazione sanitaria territoriale, al fine di garantire il principio della continuità assistenziale e consentendo il mantenimento di una struttura di eccellenza che rivesta un ruolo strategico per l'AUSL di Modena stessa e più in generale per l'intero sistema sanitario provinciale;

VERIFICATO che, in ragione dei rispettivi interessi manifestati, le parti hanno espresso la volontà di perfezionare un accordo preliminare di compravendita delle partecipazioni sociali del privato nell'Ospedale di Sassuolo S.p.A., la cui efficacia risulta subordinata a due condizioni sospensive:

- che la valutazione del valore delle quote sia rimessa ad una perizia di stima giurata;
- che la Giunta Regionale adotti un proprio atto con il quale venga espressa condivisione della scelta di acquisizione delle partecipazioni, in considerazione del forte interesse pubblico ad una gestione totalmente pubblica dell'Ospedale in oggetto, di fatto già inserito nella rete ospedaliera provinciale;

ATTESO che tale percorso è stato rappresentato all'Assessorato politiche per la salute - Direzione generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia Romagna, che con nota prot. PG/RER/213616 del 11/03/2021 (PG/AUSL/19820 del 11/03/2021) ha condiviso obiettivi ed impostazione della bozza di accordo preliminare sopra citato”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di prendere atto della volontà del socio privato Atrikè S.p.A. di uscire dalla compagine societaria dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A. attraverso la vendita delle proprie partecipazioni societarie;
- b) di manifestare l'interesse, da parte dell'Azienda USL di Modena, di acquisire dette quote societarie al fine di pervenire ad una gestione esclusivamente pubblica della struttura ospedaliera in oggetto per il perseguimento degli obiettivi di salute collettiva, in coerenza con la programmazione sanitaria territoriale, per garantire il principio della continuità assistenziale e consentendo il mantenimento di una struttura di eccellenza che rivesta un ruolo strategico per l'Azienda USL di Modena stessa e più in generale per l'intero sistema sanitario provinciale;

- c) di dare atto che le parti intendono perfezionare un accordo preliminare di compravendita delle partecipazioni societarie del socio privato nell'Ospedale di Sassuolo S.p.A., sottoposto a condizioni sospensive dell'efficacia dell'accordo stesso:
- che la valutazione del valore delle quote sia rimessa ad una perizia di stima giurata;
 - che la Giunta Regionale adotti un proprio atto con il quale venga espressa condivisione della scelta di acquisizione delle partecipazioni, in considerazione del forte interesse pubblico ad una gestione totalmente pubblica dell'Ospedale in oggetto, di fatto già inserito nella rete ospedaliera provinciale;
- d) di dare atto che l'Assessorato politiche per la salute - Direzione generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia Romagna con nota prot. PG/RER/213616 del 11/03/2021 (PG/AUSL/19820 del 11/03/2021) ha condiviso obiettivi e impostazione della bozza di Accordo Preliminare sopra citato;
- e) di precisare che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda;
- f) di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 il Direttore Amministrativo, dott.ssa Sabrina Amerio;
- g) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale e alla società Atrikè S.p.A.;
- h) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e s.m.i.;
- i) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Sabrina Amerio
(firmato digitalmente)

Il Direttore Sanitario
Silvana Borsari
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Antonio Brambilla
(firmato digitalmente)